

Passiamo ai testimoni dei conventi. Si presenta il sig. Favorito e dichiara come paesano di Casanfurba di aver posseduto quel fondo raccogliendo noccioline da un fanciullo. Il giudice: avete qualche altra cosa da dire? Appunto, soggiunge il teste, mi dimenticava di dire che quelle noccioline non avevano raggiunta la perfetta maturazione.

zione. Il teste Dinunguardi afferma di aver tolto in quel fondo un nido di merli. Il teste Spacca conti confessa che cacciando in quel fondo, ivi per labaglio ammazzò il cane in luogo del lepre. A questo punto si solleva un incidente: il cane legato vicino al consenso giudiziario abbatta furiosamente e tenta addentare il teste Spacca-monti. Il cane viene richiamato all'ordine e l'incidente è chiuso. Il Sig. Senzom-brello narra come durante un'acquazzone ricoverosi sotto un castagno di quel fondo. Il teste Bappico aggiunge che un giorno in quel fondo egli fece la sua bisogna: ed il sig. Puntiglio il vicino, tutt'altro che impudigili la faccenda rivolsi anzi altrove la faccia.

Ometto le deposizioni degli altri testimoni per non esporli al ridicolo e per non commettere indiscrezioni e mentre la lista è ancora *sub judice*, io mi auguro tanti anni di vita quanti occorreranno per sentire la sentenza, e deploro la cieca facilità con cui i carni ascendono le scale giudiziarie per osare da quella sala uno nudo e l'altro colla sola camicia.

Oggetto rinvenuto. Fu rinvenuto un orecchino d'oro e depositato presso la sezione II del Municipio.

Per norma dei militari che vi sono interessati crediamo conveniente di pubblicare qui appresso l'assegnazione delle varie classi e categorie all'esercito permanente, alla milizia mobile ed a quella territoriale, quale risulta alla data del 1. del mese corrente.

Classe di leva 1844. — Tutte le armi, 1. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1845. — Tutte le armi: 1. categoria milizia territoriale.

Classe di leva 1846. — Tutte le armi: 1. categoria, milizia territoriale; 2. categoria idem.

Classe di leva 1847. — Tutte le armi: 1. categoria, milizia territoriale; 2. categoria idem.

Classe di leva 1848. — Tutte le armi: 1. categoria, milizia territoriale; 2. categoria idem.

Classe di leva 1849. — Tutte le armi: 1. categoria, milizia territoriale; 2. categoria idem.

Classe di leva 1850. — Tutte le armi: 1. categoria, milizia territoriale; 2. categoria idem.

Classe di leva 1851. — 1. categoria cavalleria, milizia territoriale, compagnie operai di artiglieria, esercito permanente, altre armi e corpi, milizia mobile; 2. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1852. — 1. categoria cavalleria, milizia territoriale, compagnie operai di artiglieria, esercito permanente, altre armi e corpi, milizia mobile; 2. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1853. — 1. categoria cavalleria, milizia territoriale, compagnie operai di artiglieria, esercito permanente, altre armi e corpi, milizia mobile; 2. categoria, idem.

Classe di leva 1854. — 1. categoria, cavalleria, artiglieria, genio, treno di guerra due armi o compagnie di operai di artiglieria, esercito permanente.

Altre armi e corpi, milizia mobile; 2. categoria, idem.

Classe di leva 1855. — Tutte le armi: 1. categoria, esercito permanente; 2. categoria, milizia mobile; 3. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1856. — Tutte le armi: 1. categoria, esercito permanente; 2. categoria, milizia mobile; 3. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1857. — Tutte le armi: 1. categoria, esercito permanente; 2. categoria, idem; 3. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1858. — Tutte le armi: 1. categoria, esercito permanente; seconda categoria idem; 3. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1859. — Tutte le armi: 1. categoria, esercito permanente; 2. categoria, idem; 3. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1860. — Tutte le armi: 1. categoria, esercito permanente; 2. categoria, idem; 3. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1861. — Tutte le armi: 1. categoria, esercito permanente, 2. categoria, idem; 3. categoria, milizia territoriale.

Classe di leva 1862. — Tutte le armi: 1. categoria, esercito permanente; 2. cate-

goria, idem; 3. categoria, milizia territoriale.

Contro la difterite. In Germania si applica il seguente rimedio agli ammalati di difterite e finora dà ottimi risultati. E' una cosa semplicissima: non si tratta che di olio di trementina purificato. I fasciuli lo prendono alla mattina ed alla notte in un cucchiaino da caffè, gli adulti in uno da zuppa: ai bambini si può dare quindi un poco di latte temperato coll'acqua o mescolare l'olio col latte. Mezz'ora dopo che si è applicato il medicamento una tinta rossiccia molto pronunciata comincia a estendersi dal margine della trasduzione difterica ed in breve s'impadronisce di tutta la falsa membrana di cui occupa il posto. Gli autori che hanno molto lodato questo rimedio assicurano che dopo 14 ore il male scompare senza lasciare vestigia.

MERCATI DI UDINE

4 ottobre 1883.

Granaglie

Grano vecchio	12.—	12.50	13.—
» nuovo	10.—	10.50	11.—
Lupini	8.—	8.50	9.—
Fumento	16.50	17.—	17.50
Castagne al q.	16.—	17.—	18.—

Pollerie

Oche peso vivo al chilo	L. 0.70	0.80
Quilone id.	» 1.10	1.15
Pollastri id.	» 1.30	1.45
Poll. d'india (maschio)	» 1.—	1.05
» (femmine)	» 1.10	—

Foraggi e combustibili

Legna tagliata	L. 2.15	2.30
» in stanga	» 1.95	2.10
Carbone 1 qualità	» 6.40	6.70
Carbone II	» 5.10	5.60
Paglia da lettiera	» 4.15	4.30

TELEGRAMMI

Madrid 2 — Il treno reale è acclamato per tutto il percorso. La famiglia reale, i ministri, il corpo diplomatico, senatori, deputati, autorità militari e civili, numerosi madrileni attendevano Alfonso alla stazione del nord.

Il palazzo reale sarà aperto a tutti coloro che vorranno dare il benvenuto al re. Il re al suo arrivo è ricevuto calorosamente con ovazioni. La folla circonda la carrozza reale senza scorta. La regina andò all'Escorial incontro al re. Gli ufficiali, senatori e deputati andarono al palazzo ad assicurare Alfonso della loro fedeltà.

I notabili francesi assistettero all'arrivo del re, percorsero la città ricevendo dalla popolazione accoglienza simpatica. Questa manifestazione e il linguaggio della maggioranza della stampa francese esaltarono molto gli spiriti.

Duecentomila persone assistettero all'arrivo del re. Nessuna dimostrazione in favore della Germania, nessun grido contro la Francia.

Alfonso incaricò Nunez di rimettere al direttore dell'Assistance Publique 10,000 franchi per i poveri di Parigi. I deputati di destra disporranno alla ripartitura del Parlamento per una domanda d'interpellanza sugli incidenti che precedettero ed accompagnarono il soggiorno di Alfonso a Parigi.

Parigi 2 — All'ultima ora dieci che le difficoltà furono aggiornate fino alla riunione del Parlamento al quale il gabinetto si presenterà senza modificazioni.

Parigi 3 — La République Française ed il Voltaire confermano l'aggiornamento della crisi fino alla riunione della Camera.

Belgrado 3 — Il ministero rassegnò la dimissione al Re. La dimissione fu annunciata all'assemblea nazionale. La commissione della Sempina invalidò 16 deputati, la maggior parte contrariati dal governo.

Belgrado 3 — Il nuovo ministero fu formato: Oristio vice-presidente del Consiglio di Stato fu nominato ministro dell'Interno, Boghitchewie ministro di Serbia a Vienna fu nominato agli esteri, il colonnello Petrowich, ministro dei lavori fu nominato alla guerra, il colonnello Pretich aiutante di campo del re fu nominato ai lavori, Pantelich consigliere di cassazione fu nominato alla giustizia, Impassich di-

rettore del ministero degli esteri fu nominato alle finanze.

Budapest 3 — (Camera) — Tizza espose il modo di vedere del governo nella questione erosta. Propone che la Camera approvi le dichiarazioni del governo relative agli avvenimenti in Croazia e le misure prescritte riguardo all'affare degli stommi e ai disordini: e autorizzi nello stesso tempo il governo a lasciare gli stommi conforme alla legge del 1858, e ad adoperare per l'avvenire, invece di quelli recentemente collicati, gli stommi senza iscrizione. La discussione sulla proposta di Tizza fu fissata a sabato.

Parigi 3 — Il ministro della marina ha ricevuto il seguente dispaccio:

E' scoppiata una insurrezione a Porto Principe. La sommossa degli uomini di colore scoppiò a Porto Principe il 22 settembre. I negri molto eccitati involarono contro i negozianti stranieri, saccheggiando, incendiando, uccidendo. I bastimenti stranieri stentaron molto a proteggere le legazioni rispettive. I disordini cessarono solo dopo la minaccia di bombardare i forti del palazzo.

L'avviso francese Chasseur raccolse 180 fuggiaschi. Regna l'accordo completo fra i consoli e le navi da guerra presenti. N. B. Porto-Principe è la capitale della repubblica d'Haïti (Isola di S. Domingo nelle Indie Occidentali). Ha un porto frequentissimo che fa vivo commercio con l'Europa e le isole vicine. Come è noto, ad Haïti le rivolte sono proprio all'ordine del giorno.

Nuova York 3 — Il ministro d'Haïti ha ricevuto da Porto Principe notizie che annunziano la repressione del movimento insurrezionale scoppiato in quella città. L'ordine fu ristabilito; la sicurezza è completa.

Pittsburg 3 (Pensilvania) — Un incendio distrusse il palazzo dell'esposizione. I danni ascendono a 250,000 dollari.

Urbino 3 — Nel concorso per il monumento a Raffaello vinsero i premi Luigi Belli torinese lire 1500, Ubaldo Locchesi fiorentino 1000, Olgio Kiss di Budapest 500.

Parigi 3 — Il Gaulois di stamane ha il seguente telegramma da Madrid: Duecentomila persone aspettavano il Re Alfonso alla stazione.

Nelle via Baylen che conduce alla reggia vi erano iscrizioni ricordanti la capitolazione del generale francese Dupont nel 1807.

Sul marciapiede della stazione Alfonso dichiarò a S. Agusta, primo ministro, al marchese Serrano ed a Canovas che gli incidenti di Parigi furono esagerati, che del resto la Francia ed il governo francese non ne sono responsabili.

Nell'uscire dalla stazione ci fu una scena straordinaria. Sagasta ed i reali arrischiavano di essere schiacciati.

La carrozza reale procedette a stento, urtata e sollevata in mezzo a grida immense.

Parigi 3 — Per dare una soddisfazione al re di Spagna si destituirono alcuni funzionari di polizia colpevoli di aver preso insufficienti precauzioni durante il passaggio del Borbone a Parigi.

Si dice che la Francia reclamerà alla Cina un'indennità di 5 milioni.

Salparono pel Tonchino altre due navi con diecimila soldati.

E' morto il marchese l'arceut ex-ambasciatore francese a Londra.

NOTIZIE DI BORSA

4 ottobre 1883

Flor. ott.	da L. 210.50	a L. 210.75
Rendite austr.	da L. 210.50	a L. 210.75
Bond. It. 5 1/2 per 100	da L. 90.95	a L. 91.—
Id. Id. 1 gennaio 1884	da L. 88.78	a L. 88.83
Rend. austr. la carta	da L. 78.49	a L. 78.75
Id. in argento	da L. 78.75	a L. 79.—

Carlo Moro garante responsabile.

TARME

L'unico mezzo per preservare dalle tarmi i vestiti, le stoffe, le pellicce ecc. ecc. se è quello di usare la **Carta Insetticida Detsine** premiata all'Esposizione Universale di Parigi.

Deposito in UDINE presso la Drogheria di FRANCESCO MINISINI.



MUNICIPIO DI VERONA

AVVISO

La Ditta Fratelli Casareto di Francese di Genova, incaricata da questo Municipio per la vendita generale dei biglietti della Lotteria Nazionale promossa per riparare ai disastri delle avverse inondazioni, ed autorizzata coi Decreti Reali 28 ottobre e 1 Nov. 1882 ha soddisfatto per intero al pagamento dei diritti governativi ed ora non restano più a venderci che 1,250,000 biglietti per cui in breve verrà fissato senz'altro il giorno preciso dell'Estrazione che sarà reso noto al pubblico con apposito manifesto.

Verona, 6 agosto 1883.

Il Sindaco ff.

A. GUGLIELMI.

In conformità dell'avviso ufficiale sopra riferito, non restando più disponibile per pubblico che UN QUARTO dell'emissione dei biglietti della Lotteria di Verona, sopra i 5,000,000 stabiliti per legge, ed essendo imminente la comparsa del decreto d'estrazione, si sollecitano ad inviare le loro richieste tutti quanti volessero ancora trar profitto dalle combinazioni comprese nell'organismo della Lotteria, come l'acquisto di biglietti a centesimi completi, per cui si vince un premio sicuro, ed anche a numeri corrispondenti per le cinque categorie, con cui si concorrono dalla vincita minima di Lire Cento alla massima di Lire

CINQUECENTOMILA

L'importo del Cinquecentomila premi, pel complessivo valore di 2,500,000 lire trovandosi regolarmente depositato, per legge, alla civica Cassa di Risparmio di Verona.

Prezzo del Biglietto UNA Lira

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le richieste di un centinaio o più: alle richieste inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.

Programma completo gratis presso tutti gli Incaricati della vendita, come pure a suo tempo il bollettino ufficiale dell'estrazione.

Per l'acquisto di Biglietti, rivolgersi in GENOVA alla Banca Fratelli CASARETO di FINE Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione; F.lli BINGEN Banchieri, Piazza Campetto, 1 — OLIVA Francesco Giardiniere, Cambialavate, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio, le Banche Popolari, le Sottorie Erariali e Comunalì.

In UDINE presso ROMANO e BALDINI, Cambialavate piazza Vittorio Emanuele.

Collegio - Convitto

GIOVANNI DA UDINE

UDINE - Via Gorkhi

SCUOLE ELEMENTARI-GINNASIALI-TECNICHE

La soda educazione, l'istruzione pareggiata alla governativa, i locali, che, costruiti all'uopo, nulla lasciano a desiderare, l'amenità villeggiatura posta sopra un colle ridente presso la stazione di Buttrio, a pochi chilometri da Udine, raccomandano specialmente questo collegio alle famiglie.

Alla metà d'ottobre, giusta il calendario governativo, si aprono i corsi scolastici. Fin d'ora si ricevono le iscrizioni per il nuovo anno. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore

D. Giovanni Dal Negro.

GIOV. BATT. DE FACCIO

UDINE - Via Paolo Sarpi N. 18 - UDINE

Fabbricatore di PARAFULMINI PER EDIFICI, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco approvata e garantita per 15 anni. Colloca egli a sito sugli edifici, lavora altresi in argenteria, doratura, fusioni in metalli.

Il tutto a prezzi modicissimi.

